

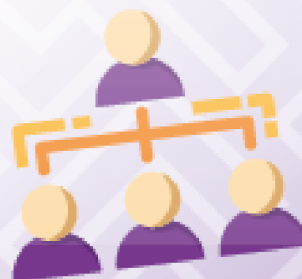


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CADELBOSCO DI SOPRA

REIC827002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CADELBOSCO DI SOPRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8298** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 164** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio economico e culturale di Cadelbosco è vario. La popolazione scolastica si è mantenuta costante negli ultimi anni e attualmente conta all'incirca 800 iscritti. Gli studenti di cittadinanza straniera sono il 15%. In entrambi gli ordini di scuola vi sono alunni con frequenza irregolare. La scuola propone una progettualità che mira a contrastare la dispersione scolastica e a migliorare le competenze e i traguardi in uscita di tutti gli alunni. La scuola primaria offre un tempo scuola a 27 ore nei primi tre anni (con frequenza alterna dei sabati), a 29 ore per le classi quarte e quinte (con frequenza di tutti i sabati) e a 40 ore (con servizio mensa a pagamento). Il tempo pieno è scelto prevalentemente dalle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. La scuola secondaria di primo grado offre un tempo scuola a 30 ore settimanali su cinque o sei giorni (lingue straniere inglese e francese).

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione nella regione Emilia Romagna è tra i più alti nell'area del nord est, ma tra i più bassi a livello nazionale. Il Comune di Cadelbosco di Sopra, nel quale è ubicata la scuola, è stato negli anni passati meta di flussi di immigrazione a causa delle



buone prospettive lavorative e della vicinanza alla città capoluogo. Tuttavia attualmente sul territorio persistono situazioni di difficoltà economica e di disagio socio-culturale.

Diverse sono le opportunità culturali, ricreative e sportive che offre il territorio tra le quali la biblioteca "A. Panarari", il teatro "L'altro Teatro", centri sportivi pubblici e privati, la scuola di musica, l'oratorio che collaborano in attività e proposte educative con l'istituto. Il volontariato è presente in diverse associazioni sia in campo assistenziale, sia sanitario e sociale.

I servizi forniti dall'Ente comunale (mensa, trasporto, accoglienza pre-scuola, assistenza specialistica per disabili, psicologa scolastica, finanziamento diretto di progetti) sono rispondenti alle esigenze dell'utenza e di buon livello.

Molto attiva e propositiva è l'associazione dei genitori e dei volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le loro capacità per la scuola e la comunità e collaborano con diverse iniziative all'attuazione e al supporto di progetti inseriti nel PTOF.

Risorse economiche e materiali

L'istituto presenta edifici a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che per il superamento delle barriere architettoniche. Le strutture sono collocate in posizione funzionale rispetto al bacino di utenza. Le due sedi di Cadelbosco Sopra (primaria e secondaria di primo grado) sono dotate di rete LAN e WLAN. La scuola primaria di Cadelbosco di Sotto è dotata di rete ADSL anche se l'arrivo della fibra è già stato programmato. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivo o LIM. La scuola primaria di Cadelbosco Sopra è dotata di 18 aule curricolari, di un atelier, di un piccolo laboratorio d'informatica e di un ampio cortile alberato. La scuola primaria di Cadelbosco Sotto è dotata di 11 aule curricolari, di un atelier, saletta insegnanti, mensa e ampio cortile. La



scuola secondaria di primo grado è dotata di 15 aule curricolari, laboratorio di informatica con 24 postazioni, auditorium, laboratorio musicale, scientifico, artistico, biblioteca, palestra e ampio cortile alberato. In tutte le sedi sono presenti alcuni spazi e aule speciali per le attività a piccolo gruppo. In assenza di palestre interne, gli alunni delle scuole primarie partecipano al progetto motoria utilizzando le palestre comunali del territorio gestite dalle associazioni sportive. I lavori per la costruzione della palestra nel plesso della scuola primaria di Cadelbosco di Sotto sono in corso e saranno ultimati a breve.

Le risorse economiche a disposizione del nostro istituto sono costituite dalle erogazioni del Miur, dal contributo dell'ente locale e dai contributi volontari delle famiglie.

L'Amministrazione Comunale provvede agli interventi di manutenzione e decoro nei limiti delle proprie risorse finanziarie. Il Comune sostiene anche alcune progettualità rilevanti della scuola (psicologa scolastica, progetto anti dispersione, progetto affettività) Le risorse provenienti dalle famiglie sotto forma di contributo volontario sono destinate a progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e al funzionamento didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CADELBOSCO DI SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC827002
Indirizzo	VIA G.PASCOLI, 10 CADELBOSCO SOPRA 42023 CADELBOSCO DI SOPRA
Telefono	0522917536
Email	REIC827002@istruzione.it
Pec	reic827002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccadelboscosopra-re.edu.it

Plessi

CADELBOSCO SOPRA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE827014
Indirizzo	VIA MON. SACCANI, 36 CADELBOSCO DI SOPRA 42023 CADELBOSCO DI SOPRA
Numero Classi	14
Totale Alunni	282

CADELBOSCO SOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	REEE827025
Indirizzo	VIA G.MARCONI FRAZ.CADELBOSCO SOTTO 42020 CADELBOSCO DI SOPRA
Numero Classi	9
Totale Alunni	160

CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM827013
Indirizzo	VIA G.PASCOLI, N. 10 CADELBOSCO DI SOPRA 42023 CADELBOSCO DI SOPRA
Numero Classi	14
Totale Alunni	303

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2024-25 su richiesta delle famiglie e dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto due classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado hanno un calendario didattico che si dipana su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con orario 8.00-14.00, per un totale di 30 ore settimanali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Tutti gli edifici dell'istituto sono dotati di rete LAN e WLAN. La scuola primaria di Cadelbosco Sopra è dotata di 18 aule, tutte dotate di LIM e monitor interattivi. L'edificio scolastico dispone di un piccolo



laboratorio di informatica, un atelier e di ambienti per l'attività a piccolo gruppo. Sono state, inoltre, allestite grazie ai fondi PNRR un'aula STEM, un'aula di scienze, un'aula aumentata polivalente e 2 laboratori digitali mobili. Il plesso di Cadelbosco Sotto è dotato di 11 aule dotate di LIM e monitor interattivi e dispone di biblioteca, atelier, di spazi per il lavoro a piccolo gruppo e della mensa scolastica. Anche in questa sede grazie ai fondi PNRR sono state organizzate un'aula aumentata polivalente, un'aula Stem, un laboratorio linguistico/informatico, un'aula di scienze e 2 laboratori digitali mobili. Sono in fase conclusiva i lavori di costruzione della palestra. La scuola secondaria dispone di 15 aule tutte dotate di LIM e monitor interattivi. Nell'edificio sono presenti un auditorium, la sala insegnanti, un laboratorio musicale, un laboratorio scientifico, un laboratorio artistico, la palestra e un laboratorio di informatica. Grazie ai fondi PNRR si sono arricchite le aule-laboratorio di musica, di scienze, di arte e di informatica. I servizi del prescuola, della mensa e del trasporto scolastico sono gestiti dal Comune.



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	22

Approfondimento

Fino all'anno scolastico 2021/22, l'istituto ha avuto un Dirigente Scolastico titolare, negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 l'istituto è stato in reggenza, da novembre 2024 il Dirigente scolastico è di nuovo titolare, garantendo così maggiore continuità e stabilità. La maggior parte del personale docente è assunto a tempo indeterminato, in particolare nella scuola primaria. Questo garantisce stabilità e continuità didattica. E' presente l'organico di potenziamento per attività di recupero e rinforzo soprattutto a favore degli alunni più in difficoltà. Da alcuni anni il Direttore sga è titolare. L'organico della scuola secondaria è più stabile rispetto agli anni precedenti, ma alcuni docenti sono ancora assunti a tempo determinato e non sempre è garantita la continuità didattica.



Aspetti generali

Sulla base di quanto emerso nel triennio precedente e dai percorsi didattici attivati, l'Istituto individua tematiche chiave sulle quali costruire l'offerta didattica del triennio 2022/25. Gli intenti dell'istituto sono la costruzione di una scuola che dialoghi costantemente con le istanze e le opportunità del territorio e diventi una palestra di cittadinanza attiva dove sviluppare le competenze chiave e formare i cittadini adulti di domani, fornendo loro occasioni di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Le modalità con cui l'Istituto vuole raggiungere i propri intenti, sono intese a declinare la scuola come :

- "scuola inclusiva", attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze;
- "scuola che accoglie", in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno e in continuità tra un ordine di scuola e il successivo.
- "scuola per la cittadinanza attiva e democratica", che valorizzi l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- "scuola aperta", come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale e in grado di valorizzare il territorio stesso.
- "scuola attuale", capace di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- "scuola collaborativa" che promuove il benessere di tutte le componenti dell'istituzione e dei singoli attraverso la definizione di compiti e funzioni in modo che ognuno si senta valorizzato e senta di appartenere alla "comunità educante".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni diplomati.

Traguardo

Diminuire di almeno quattro punti la percentuale degli alunni diplomati con 6.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in italiano e in matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Avvicinare gli esiti delle prove nazionali di italiano e matematica alle medie regionali e nazionali di riferimento.

Priorità

Riduzione la variabilità tra le classi.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi della scuola primaria e secondaria di almeno un punto percentuale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI**

Dall'analisi del rapporto di autovalutazione si evidenzia che l'istituto riesce complessivamente a garantire il raggiungimento delle competenze pur nella diversità dei livelli di acquisizione. In riferimento alle valutazioni in uscita degli alunni all'esame di stato, si registra una significativa percentuale di esiti collocati nella fascia del sei, dato più rilevante rispetto alle medie provinciali e regionali. Attraverso lo studio dei dati disponibili si cerca di individuare le caratteristiche degli alunni diplomati con sei, analizzando il loro percorso scolastico al fine di identificare in quale momento il livello di apprendimento della maggior parte di questi studenti ha iniziato a regredire.

In base alle analisi effettuate i team docenti e i consigli di classe individueranno, a partire dalla leva di classe definita come annualità critica, gli alunni in difficoltà con caratteristiche simili ai precedenti per realizzare attività di sostegno e affiancamento nel loro percorso di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Differenziare e personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento, anche attraverso attività svolte in orario curricolare.



Individuare e analizzare le caratteristiche degli alunni che si diplomano con sei, identificando in quale momento del loro percorso scolastico il livello di apprendimento della maggior parte di questi studenti ha iniziato a regredire.

○ **Ambiente di apprendimento**

Definire ambienti di apprendimento adeguati a migliorare il successo formativo di tali alunni e offrire percorsi di accompagnamento e sostegno.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare alunni con caratteristiche simili a partire dalla leva di classi identificata come critica.

Attività prevista nel percorso: Indagine sulle caratteristiche degli alunni diplomati con sufficiente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Commissione Niv
Responsabile	Funzione strumentale valutazione autovalutazione, Nucleo interno di valutazione, dirigente scolastico.
Risultati attesi	La commissione identifica le caratteristiche degli alunni in situazione di svantaggio e in quale momento si registra una



regressione significativa di loro livello di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentali valutazione - autovalutazione, funzioni strumentali dei progetti
Risultati attesi	Miglioramento e recupero delle competenze degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti, Funzione strumentale valutazione autovalutazione, Nucleo interno di valutazione.
Risultati attesi	Migliorare e recuperare le competenze degli alunni e ridurre la percentuale degli alunni che si diplomano con sufficiente.

● Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE



PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nei risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica si rilevano in alcuni casi flessioni rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali e a quelle di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Si propone di istituire una commissione con insegnanti di italiano e matematica della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per individuare i quesiti delle prove Invalsi che hanno avuto un numero elevato di risposte errate, al fine di evidenziare gli aspetti critici che possono essere analizzati e studiati per avere ricadute sul piano didattico. Dall'analisi degli item più critici verranno infatti predisposte per classi parallele e gruppi di discipline delle attività e dei compiti di realtà utili a migliorare gli aspetti deficitari, promuovendo una didattica attiva, innovativa, di tipo laboratoriale per il recupero degli alunni in situazione di svantaggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare all'interno delle prove nazionali i quesiti che hanno ricevuto un elevato numero di risposte errate e compiere uno studio che evidenzi gli aspetti critici che possono avere significative ricadute sul piano didattico.

Predisporre materiali comuni, attività e compiti di realtà per migliorare gli aspetti deficitari.



○ **Inclusione e differenziazione**

Recupero degli alunni in situazioni di svantaggio attraverso attività didattiche e progetti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti occasioni di formazione che sostengano e promuovano una didattica inclusiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Indagare gli item critici delle prove Invalsi di italiano e matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Commissione Invalsi
Responsabile	Commissione invalsi, funzione strumentale valutazione-autovalutazione, DS.
Risultati attesi	Documento che indica i quesiti che hanno ricevuto un elevato numero di risposte errate, le competenze e le abilità che gli alunni devono possedere per rispondere correttamente e gli aspetti didattici da sostenere.



Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e sostegno agli alunni in difficoltà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	team docenti classi parallele, funzione strumentale valutazione-autovalutazione, gruppo interno di valutazione.
Risultati attesi	Gli insegnanti predispongono materiali condivisi per il recupero e il miglioramento dell'apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Commissione Niv e referenti Invalsi
Responsabile	Referente Invalsi, Funzione strumentale valutazione-autovalutazione, nucleo interno di valutazione, DS.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica.



● **Percorso n° 3: RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI**

Dalla lettura dei dati delle prove nazionali si evidenzia che nell'istituto la variabilità tra alcune classi appare ancora rilevante, suggerendo la necessità di equilibrarne le caratteristiche attraverso azioni di recupero rivolte agli alunni con difficoltà e di potenziamento delle eccellenze. Risulterà fondamentale un maggiore confronto e condivisione tra gli insegnanti rispetto alle metodologie didattiche e un monitoraggio effettuato ad ottobre e ad aprile di ogni anno tramite la somministrazione di prove oggettive iniziali e finali per ogni leva di classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare la presenza di alunni in difficoltà e di eccellenze da valorizzare attraverso la somministrazione di adeguate prove parallele.

Monitorare la variabilità tra le classi rilevata dalle prove nazionali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire percorsi di recupero agli alunni in difficoltà di apprendimento.

Offrire percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.



Attività prevista nel percorso: Costruzione e somministrazione di prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti classi parallele e gruppi di materia, commissione prove parallele scuola primaria, funzione strumentale valutazione-autovalutazione, nucleo interno di valutazione.
Risultati attesi	Attraverso la somministrazione di prove parallele si cerca di riconoscere gli alunni in difficoltà e le eccellenze dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La scuola struttura e offre percorsi di recupero agli alunni in difficoltà e attività potenziamento a sostegno delle eccellenze presenti.
Risultati attesi	- Potenziamento delle competenze degli alunni e recupero delle



difficoltà degli studenti in situazioni di svantaggio.

- Riduzione della variabilità tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale valutazione-autovalutazione, nucleo interno di valutazione.
Risultati attesi	Riduzione della variabilità tra le classi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA NOSTRA SCUOLA FUTURA: INNOVATIVA E INCLUSIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per la conformazione strutturale degli edifici scolastici e a causa dei vincoli dettati dalla distribuzione delle aule, si è giunti alla decisione di adottare, grazie ai fondi del PNRR, un modello ibrido di dotazione digitale degli ambienti, modulato in modo tale da favorire la didattica in ambito tecnico-scientifico, linguistico, emotivo-affettivo e inclusivo. Nei tre plessi dell'Istituto saranno allestite ventidue aule tra fisse, dedicate e polivalenti al fine di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di alunne e alunni, supportato da strumenti adeguati. Si realizzeranno spazi di apprendimento nei quali si lavorerà su configurazioni flessibili rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno principalmente nuove strumentazioni e arredi funzionali. Ci si doterà di alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e quelli acquistati tramite i fondi del PNRR. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi quali notebook, proiettori interattivi a pavimento, tavoli interattivi, stampanti e scanner 3D e



materiali per sperimentazioni scientifiche (balance, microscopi digitali). Gli spazi-aula stimoleranno lo sviluppo dei talenti, le attività sperimentali, la creazione di contenuti digitali. Al fine di sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni nelle competenze di base (linguistiche e STEAM) e in quelle trasversali (creatività, maturazione personale, problem-solving) si realizzeranno in classe e nelle aule dedicate attività personalizzate, avvalendosi delle risorse educative digitali predisponendo setting formativi, in cui ogni alunno potrà lavorare in modo continuativo con un dispositivo connesso a internet. Inoltre sia nell'aula "fissa" sia in un'aula dedicata STEM si predisporranno lavori a piccolo gruppo per consentire ad alunne e alunni di sviluppare una forma mentis flessibile e agile, in grado di adattarsi in fretta a nuovi strumenti e nuove prassi. L'utilizzo di set di robotica educativa e kit per le STEM, posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, è indispensabile per sviluppare le capacità di problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. I docenti assumeranno un ruolo di facilitatori, osservando, indirizzando, stimolando il ragionamento e le prove sperimentali. Inoltre si andranno a realizzare ambienti aumentati per esperienze polisensoriali e inclusive a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Simulazioni, esperimenti, digital storytelling sono attività nelle quali l'alunno è al centro del suo apprendimento e della conoscenza, non più come fruitore passivo, ma vero attore, utilizzando con creatività gli strumenti digitali. Le alunne e gli alunni potranno esplorare e creare risorse all'interno di mondi virtuali e aumentati, per poter rappresentare in modo tridimensionale la propria conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: STEM on board: il potere inclusivo del pensiero

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, rendendole più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti e promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico-computazionale, indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, matematica e scienze, e per migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	40



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	64

- **Progetto: Il futuro è oggi: la trasFormazione didattica e metodologica del nostro insegnare attraverso la transizione digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo e proattivo. Di fondamentale importanza è garantire che anche il nostro istituto fornisca un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti del nostro istituto alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma è qualcosa di molto più grande e complesso. Indica, innanzitutto, un'integrazione delle risorse già presenti con nuovi strumenti in grado di favorire ulteriormente momenti di condivisione, approfondimento e collaborazione. Corrisponde allo sviluppo di tempi e spazi per mezzo di una progettazione che favorisca l'apprendimento attivo e collaborativo fra le parti, l'interazione e la cooperazione fra studentesse, studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il problem solving, il peer learning, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. La digitalizzazione a scuola riguarda la trasformazione delle modalità di studio e insegnamento attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Occorre adottare approcci pedagogici innovativi che possano rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale la progettazione di percorsi formativi che siano focalizzati su l'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale non solo sviluppi competenze digitali avanzate, indispensabili per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 43.994,03

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/04/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguistiche: una sfida per il nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale dell'Istituto intende coinvolgere sia la componente studenti che la componente docenti, caratterizzandosi per gli alunni sull'implementazione delle competenze linguistiche e trasversali e per gli insegnanti sull'innovazione metodologica

Importo del finanziamento

€ 76.971,69

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Perché no? Relazioni motivanti per ... riprendere il cammino

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale intende promuovere azioni di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica mediante la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi rivolti agli studenti a rischio di abbandono scolastico. Gli obiettivi di apprendimento saranno perseguiti partendo dalla rimotivazione dei ragazzi attraverso la cura di relazioni significative nel contesto scolastico, premessa essenziale per la personale scelta di adesione alle attività



formative.

Importo del finanziamento

€ 91.180,29

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0

Approfondimento

A sostegno di un nucleo portante di pedagogie innovative che promuovono un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento , l'Istituto sarà coinvolto nell'azione "Next Generation Classrooms" (Piano "Scuola 4.0), che prevede la trasformazione di almeno metà delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento, fisici e digitali "on-life", caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

Per l'attuazione della " transizione digitale" degli ambienti di apprendimento, il PNRR prevede anche attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.



Aspetti generali

SCUOLA PRIMARIA DI CADELBOSCO SOPRA (Codice meccanografico REEE827014)

Via Monsignor Saccani, 34 42023 Cadelbosco Sopra (RE)

Tempo scuola

- 27 ore settimanali nei primi tre anni (con frequenza alterna dei sabati).
- 29 ore per le classi quarte e quinte (con frequenza di tutti i sabati)

SCUOLA PRIMARIA DI CADELBOSCO SOTTO (Codice meccanografico REEE827025)

Via G.Marconi, 24 42023 Cadelbosco Sotto (RE)

Tempo scuola

- 27 ore settimanali per i primi tre anni (con frequenza alterna dei sabati)
- 29 ore per le classi quarte e quinte (con frequenza di tutti i sabati)
- 40 ore settimanali con servizio mensa a pagamento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Codice meccanografico REMM827013)

Via G. Pascoli, 10 42023 Cadelbosco Sopra (RE)

Tempo scuola: 30 ore settimanali su cinque o sei giorni (lingue straniere inglese e francese).





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADELBOSCO SOPRA CAP.	REEE827014
CADELBOSCO SOTTO	REEE827025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI"

REMM827013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADELBOSCO SOPRA CAP. REEE827014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADELBOSCO SOTTO REEE827025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI"
REMM827013**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile negli intenti di un'istituzione scolastica. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 7 settembre 2024 n. 183, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, distribuiti trasversalmente nelle discipline curriculari per un totale di 33 ore annuali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CITTADINANZA DIGITALE (acquisire informazioni e competenze relativi all'ambiente digitale e prevenire i rischi che esso comporta adottando comportamenti corretti e responsabili).



Curricolo di Istituto

CADELBOSCO DI SOPRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con la Giunta del Comune di Cadelbosco è dall'anno scolastico 2022/23 che oltre alla visita del Municipio è prevista, per gli alunni delle classi quinte, una simulazione di riunione del Consiglio Comunale presieduta dal Sindaco o dal Vicesindaco. In questa sede i ragazzi ragionano insieme, come un Consiglio Comunale, riguardo a una tematica riguardante miglorie da apportare all'offerta formativa-sociale del territorio comunale progettando soluzioni concrete alla problematica presa in considerazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uno dei progetti approvati dal Collegio dei docenti è quello "Educazione alla legalità" in collaborazione con la Biblioteca Comunale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: CADELBOSCO SOPRA CAP.

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha un curricolo verticale rispettoso della continuità didattica educativa alla luce delle nuove indicazioni nazionali e delle competenze chiave europee. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale del progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentono di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Il Curricolo risponde alla necessità di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico. Si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- presentare una coerenza interna.
- favorire un rapporto di continuità metodologico e didattico tra i docenti

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA IC CADELBOSCO SOPRA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con la Giunta del Comune di Cadelbosco è dall'anno scolastico 2022/23 che oltre alla visita del Municipio è prevista, per gli alunni delle classi quinte, una simulazione di riunione del Consiglio Comunale presieduta dal Sindaco o dal Vicesindaco. In questa sede i ragazzi ragionano insieme, come un Consiglio Comunale, riguardo a una tematica riguardante migliorie da apportare all'offerta formativa-sociale del territorio comunale progettando soluzioni concrete alla problematica presa in considerazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno



2020 e successivo Decreto attuativo n°183 del 7 Settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, distribuiti trasversalmente nelle discipline curriculari per un totale di 33 ore annuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).
3. CITTADINANZA DIGITALE (acquisire informazioni e competenze relativi all'ambiente digitale e prevenire i rischi che esso comporta adottando comportamenti corretti e responsabili)

Allegato:

Curricolo_Primary_Ed_Cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CADELBOSCO SOTTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'istituto Comprensivo ha un curricolo verticale rispettoso della continuità didattica educativa alla luce delle nuove indicazioni nazionali e delle competenze chiave europee. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale del progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti,



intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentono di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti

Il Curricolo risponde alla necessità di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico. Si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- presentare una coerenza interna.
- favorire un rapporto di continuità metodologico e didattico tra i docenti.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA IC CADELBOSCO SOPRA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con la Giunta del Comune di Cadelbosco è dall'anno scolastico 2022/23 che oltre alla visita del Municipio è prevista, per gli alunni delle classi quinte, una simulazione di riunione del Consiglio Comunale presieduta dal Sindaco o dal Vicesindaco. In questa sede i ragazzi ragionano insieme, come un Consiglio Comunale, riguardo a una tematica riguardante migliorie da apportare all'offerta formativa-sociale del territorio comunale progettando soluzioni concrete alla problematica presa in considerazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, distribuiti trasversalmente nelle discipline curriculari per un totale di 33 ore annuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).
3. CITTADINANZA DIGITALE (acquisire informazioni e competenze relativi all'ambiente digitale e prevenire i rischi che esso comporta adottando comportamenti corretti e responsabili)

Allegato:

Curricolo_Primary_Ed_Cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto Comprensivo ha un curricolo verticale rispettoso della continuità didattica educativa alla luce delle nuove indicazioni nazionali e delle competenze chiave europee. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale del progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentono di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti

Il Curricolo risponde alla necessità di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico. Si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- presentare una coerenza interna.
- favorire un rapporto di continuità metodologico e didattico tra i docenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uno dei progetti approvati dal Collegio dei docenti è quello "Educazione alla legalità" in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali, distribuiti trasversalmente nelle discipline curriculari per un totale di 33 ore annuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio).
3. CITTADINANZA DIGITALE (acquisire informazioni e competenze relativi all'ambiente



digitale e prevenire i rischi che esso comporta adottando comportamenti corretti e responsabili)

Allegato:

Curricolo Cittadinanza secondaria di primo grado.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CADELBOSCO DI SOPRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Formazione docenti**

Formazione per i docenti dell'istituto sulle metodologie, sul pensiero computazionale e sulle STEAM per le attività digitali integrate nella didattica quotidiana. Formazione sull'utilizzo dei monitor interattivi per la didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 2: Formazione docenti**

Formazioni per i docenti dell'istituto sull'utilizzo della stampante 3D e delle sue applicazioni didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva

○ **Azione n° 3: Elaborazione del curriculum STEAM d'istituto**

Per realizzare una scuola e una didattica più vicina ed attenta al mondo delle scienze e delle tecnologie è necessario predisporre un curriculum verticale d'Istituto che abbraccia i diversi gradi di scuola. La modalità principale di apprendimento in ambito scolastico prevede un approccio condiviso, inclusivo e coinvolgente in cui gli studenti partecipano pienamente alla costruzione del proprio sapere mediante l'impiego delle metodologie didattiche innovative e di ambienti innovativi e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative di abbandono scolastico, sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. L'orientamento oggi è inteso come "azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersione scolastica".

L'orientamento ha come obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza e la valorizzazione di sé;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento;
- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto



agli interessi e alle attitudini o qualità possedute;

- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada.

Le attività promosse in orario curricolare prevedono:

- Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sulle materie d'indirizzo di determinati Istituti, nonché supporta gli alunni nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza.
- Individuazione di un referente per l'orientamento che coordini le varie attività e gestisca il materiale informativo.
- Orientamento da parte del docente coordinatore per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza di sé e delle proprie attitudini per promuovere una scelta consapevole e autonoma.
- Illustrazione degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado e della loro offerta formativa presente sul territorio.
- Creazione di una bacheca di classe contenente le informazioni relative agli Istituti a cui gli alunni possono accedere liberamente.
- Elaborazione di una scheda di orientamento contenente il consiglio valutativo dei docenti e l'autovalutazione degli alunni.

In orario extracurricolare sono previsti incontri con i genitori e in caso di necessità nell'istituto è presente la psicologa scolastica per promuovere una scelta autonoma e più consapevole.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LE PAROLE FORMANO I PENSIERI

Le azioni proposte nell'ambito di questo macro progetto sostengono e valorizzano lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso attività di prima alfabetizzazione, potenziamento e di arricchimento lessicale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare l'italiano, la lingua inglese e la lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● LOGICA-MENTE TRA I NUMERI

Potenziamento delle competenze matematico-logiche attraverso attività di potenziamento e recupero laboratoriali, partecipazione a bandi e concorsi esterni alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logiche matematiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● CITTADINI IN UN MONDO DI DIFFERENZE PREZIOSE

Le azioni che fanno riferimento a questo macro progetto mirano alla conoscenza e alla valorizzazione delle differenze e alla promozione della cultura della legalità, della responsabilità e del rispetto del patrimonio ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze democratiche rivolte al rispetto degli altri, alla valorizzazione delle differenze e dell'educazione alla pace.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SPORTIVA-MENTE

Le azioni di questo macro progetto intendono promuovere tra le alunne e gli alunni l'acquisizione di uno stile di vita improntato alla cura della salute e al benessere, attraverso una corretta alimentazione e un'adeguata attività motoria e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di uno stile di vita sano e conoscenza delle pratiche che è necessario adottare fin dalla giovane età.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● SE LO "FACCIO" LO CAPISCO

Questo macro progetto risponde al bisogno di apprendimento attraverso la dimensione esplorativa e operativa. Potenzialmente tutte le discipline possono individuare azioni che attraverso le metodologie laboratoriali rispondono in modo più ampio e completo ai bisogni formativi delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Superamento della didattica trasmissiva frontale.

Destinatari

Gruppi classe

**Classi aperte parallele**

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● IL TUO POSTO È QUI

Questo macro progetto è finalizzato a rimuovere tutti gli ostacoli che possono interferire o compromettere il senso di appartenenza alla comunità scolastica: - dispersione e fenomeni legati ad uno scorretto orientamento o a forte discontinuità; - discriminazione; - bullismo; - mancato riconoscimento dei diritti degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliore inclusione di tutte le alunne e gli alunni nella comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLA, SOCIALITÀ E COMUNITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza dell'importanza che riveste la socialità all'interno della comunità educante per il successo di tutte le azioni formative.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Erogazioni liberali di privati



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I principali interventi prevedono:

- cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici (PON FESR - REACT EU).
- ampliamento della rete LAN/WLAN per la realizzazione di ambienti digitali.
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- predisposizione del collegamento in rete dei dispositivi digitali all'interno di ogni plesso dell'Istituto.

Titolo attività: Spazi e ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede:

- La trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (PON - Digital Board)
- la promozione e la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

discipline STEM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (Bando - Spazi e strumenti digitali per le Stem).

- la partecipazione al Piano Scuola 4.0: potenziamento dei laboratori, trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali per completare la modernizzazione delle aule, allestimento di ambienti inclusivi.
- la partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si promuove:

- la digitalizzazione amministrativa della scuola.
- l'impiego del Registro elettronico "Nuvola" da parte del corpo docente e della Direzione per strutturare, documentare, comunicare e velocizzare i processi interni alla scuola .
- l' impiego del Registro elettronico "Nuvola" da parte delle famiglie degli alunni dell'Istituto per la consultazione di voti, assenze, argomenti svolti e compiti assegnati dai docenti.
- il costante aggiornamento e ampliamento del sito Internet dell'Istituto con sezioni dedicate.
- la condivisione e pubblicazione sul sito Internet dell'Istituto di risorse didattiche e di materiali digitali risultato di progetti/attività svolte in classe con gli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale prevedono la partecipazione a iniziative proposte dal territorio ad eventi europei ed internazionali per sperimentare il coding e il pensiero computazionale nella didattica (Codeweek -Settimana dell'Ora del Codice - Programma il Futuro - Code.org) , l'utilizzo di un cloud d'Istituto Google Workspace for Education (insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione), per la condivisione di documenti e attività, per la diffusione delle buone pratiche e per la didattica quotidiana.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I principali interventi previsti sono:

- conferma dell'Animatore Digitale e del Team a supporto dell'innovazione tecnologica
- coordinamento con la staff di direzione, con le figure di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sistema e del gruppo di lavoro.

- supporto e assistenza di docenti e famiglie dell'Istituto nell'utilizzo degli strumenti informatici e degli applicativi web.
- partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali
- ricognizione e implementazione delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto (Lim, monitor interattivi, pc, tablet, robot programmabili, stampanti,...)
- monitoraggio attività e rilevazione del livello delle competenze digitali del corpo docente e degli alunni.

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I principali interventi sono:

- somministrazione di questionari sui bisogni formativi dei docenti.
- azione di segnalazione di eventi e/o opportunità formative in ambito digitale.
- formazione docenti sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per le attività digitali integrate nella didattica quotidiana.
- formazione docenti su Coding, pensiero computazionale, robotica e STEAM.
- formazione per docenti e personale ATA, anche in accordo con reti di scuole (Ambito 19), incentrata sull'utilizzo delle applicazioni di Google Workspace for Education per l'innovazione tecnologica e didattica (Google Classroom, Google Drive, Google Documenti,...) in modalità blended e/o in presenza.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formazione e arricchimento del percorso formativo digitale degli alunni dell'Istituto all'utilizzo degli applicativi web di Google Suite for Education.
- formazione studenti della Scuola Secondaria di I grado e alunni della Scuola Primaria (classi 4^ e 5^) sull'uso consapevole di Internet e dei social media (Educazione alla Cittadinanza digitale).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CADELBOSCO DI SOPRA "PASCOLI" - REMM827013

Criteri di valutazione comuni

VOTO: 10

CONOSCENZE: Conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti proposti; esposizione fluida, ricca e personale

ABILITA' : Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo

COMPETENZE: Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

VOTO: 9

CONOSCENZE: Conoscenza ampia e completa dei contenuti proposti; esposizione fluida, sicura e corretta

ABILITA' : Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa rielaborare dati e informazioni in modo sicuro.

COMPETENZE: Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni in modo responsabile.

VOTO: 8

CONOSCENZE: Conoscenza buona dei contenuti proposti ed esposizione abbastanza sicura e corretta.

ABILITA' : Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni

COMPETENZE: Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite



VOTO: 7

CONOSCENZE: Conoscenza sostanziale dei contenuti proposti ed esposizione abbastanza appropriata e corretta

ABILITA' : Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze

COMPETENZE: Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole e procedure apprese.

VOTO: 6

CONOSCENZE: Conoscenza degli elementi basilari dei contenuti proposti ed esposizione generica, ma sufficientemente chiara.

ABILITA' : Riconosce e confronta in modo sufficiente le conoscenze.

COMPETENZE: Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

VOTO: 5

CONOSCENZE: Conoscenza molto superficiale, frammentaria e confusa dei contenuti proposti.

ABILITA' : Riconosce e confronta parzialmente le conoscenze

COMPETENZE: Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note

VOTO: 4

CONOSCENZE: Conoscenza estremamente limitata e lacunosa dei contenuti richiesti

ABILITA' : Riconosce e confronta in modo non autonomo ed estremamente limitato le conoscenze

COMPETENZE: Anche se opportunamente guidato, fatica a svolgere compiti semplici in situazioni note

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 7 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento dei traguardi e gli obiettivi previsti dal Curricolo verticale di educazione civica. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi



dai docenti del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti ha predisposto e deliberato una rubrica di valutazione che permetterà di verificare le competenze acquisite in riferimento ai percorsi interdisciplinari.

Allegato:

rubrica curricolo educazione civica secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO: OTTIMO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Conosce e rispetta le regole e i ruoli, partecipa alla costruzione del regolamento della classe e ne promuove l'applicazione. Nelle relazioni personali dimostra elevata maturità e offre volentieri il proprio aiuto ai compagni. Accetta consapevolmente le diversità; sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Crea un clima di ascolto e di collaborazione per raggiungere l'obiettivo finale, rispettando i ruoli e le regole.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno è capace di assumersi responsabilità e di impegnarsi attivamente nelle attività proposte. Ha piena consapevolezza del proprio dovere, svolge con puntualità le consegne assegnate e lavora con impegno continuo e assiduo. Dimostra curiosità ed è in grado di affrontare le novità e gli imprevisti in modo efficiente. La gestione del materiale scolastico è precisa, puntuale e corretta.

PUNTUALITA' E FREQUENZA: Frequenza regolare e puntualità nel rispetto dell'orario scolastico.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto.

GIUDIZIO: DISTINTO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno pratica la cura della persona come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Ha compreso la necessità e il senso del rispetto delle regole fondamentali della



convivenza civile e partecipa alla loro costruzione. Nelle relazioni personali dimostra maturità e lavora volentieri il proprio insieme ai compagni. Accetta le diversità; riconosce le differenti identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Crea un clima di ascolto e di collaborazione all'interno del gruppo, rispettando i ruoli e le regole.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno si impegna con continuità nelle attività proposte. Ha consapevolezza del proprio dovere, svolge con puntualità le consegne assegnate e lavora con impegno costante. Dimostra curiosità e interesse e si sa orientare in caso di novità e imprevisti. La gestione del materiale scolastico è puntuale e corretta.

PUNTUALITA' E FREQUENZA: Frequenza regolare e puntualità nel rispetto dell'orario scolastico.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto

GIUDIZIO: BUONO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra cura e rispetto di sé e degli altri. Conosce e rispetta le regole della convivenza civile, dimostrando una buona capacità di autocontrollo. Nelle relazioni personali manifesta una maturità adeguata. Sa ascoltare gli altri, manifestando un atteggiamento collaborativo all'interno del gruppo classe, nel rispetto dei ruoli e delle regole. Accetta abbastanza bene le diversità; sa riconoscere le differenti identità, le tradizioni culturali e religiose e sa rispettarle

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno mostra un impegno adeguato ed una accettabile consapevolezza del proprio dovere. L'attenzione e la partecipazione alle attività scolastiche sono abbastanza costanti. Lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre regolare. La gestione del materiale scolastico è sostanzialmente corretta. Dimostra una certa curiosità e si sa orientare di fronte alle problematiche

PUNTUALITA' E FREQUENZA: Frequenza nel complesso regolare. Alcuni ritardi e/o uscite anticipate

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto



GIUDIZIO: DISCRETO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno sufficientemente adeguata cura e rispetto di sé e degli altri. Ha compreso la necessità del rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile, anche se tende a trasgredirle. Stabilisce relazioni personali abbastanza corrette, ma in diverse situazioni va richiamato e invitato ad assumere atteggiamenti più positivi. Tollera le diversità, senza una vera e propria accettazione delle differenti identità, tradizioni culturali e religiose. All'interno del gruppo classe manifesta, a volte, comportamenti poco collaborativi.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno mostra un impegno non costante e poca consapevolezza del proprio dovere. L'attenzione alle attività scolastiche è superficiale, la partecipazione alterna. L'alunno compie azioni di disturbo durante le lezioni. Lo svolgimento dei compiti assegnati non è regolare. La gestione del materiale scolastico è poco puntuale, con dimenticanze frequenti. Dimostra limitata curiosità e si orienta in modo essenziale di fronte alle problematiche.

PUNTUALITA' E FREQUENZA: Frequenza abbastanza regolare, con alcuni ritardi ingiustificati. Scarsa puntualità nelle giustificazioni e comunicazioni alla famiglia

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: Un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto, sanzionato con ammonizioni scritte e/o verbali, con segnalazioni alla famiglia

GIUDIZIO: SUFFICIENTE

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra scarso rispetto di sé e degli altri. Non ha assimilato la necessità del rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile. Tende a stabilire relazioni personali conflittuali o problematiche con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola. E' poco tollerante nei confronti delle diversità e delle differenze.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno manifesta un impegno sporadico e superficiale, mostrando di possedere un senso del dovere non adeguato. Nonostante le sollecitazioni, l'alunno partecipa saltuariamente alle attività proposte, compie frequenti azioni di disturbo delle lezioni, si mostra disinteressato. Lo svolgimento dei compiti risulta molto irregolare o episodico. La gestione del materiale scolastico è carente, con continue dimenticanze di libri e quaderni e mancata esecuzione delle consegne assegnate. Dimostra poca curiosità e si sa orientare di fronte alle



problematiche solo se guidato

PUNTUALITA' E FREQUENZA: Frequenza non regolare, con frequenti assenze e/o ritardi ingiustificati. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni e comunicazioni alla famiglia.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: Un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, sanzionato con ammonizioni verbali e scritte comunicate ufficialmente alla famiglia e con sospensione/i dalle lezioni.

GIUDIZIO: INSUFFICIENTE

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra inadeguata cura e trascuratezza nei confronti di se stesso e degli altri. Non ha assimilato la necessità del rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile. Stabilisce relazioni personali conflittuali e scorrette con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola. All'interno del gruppo classe assume atteggiamenti prevaricatori, violenti e pericolosi. Non accetta le diversità e non ascolta le indicazioni e le sollecitazioni degli adulti.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno non si impegna nelle attività proposte e non mostra attenzione, curiosità, interesse o partecipazione. Compie frequenti e gravi azioni di disturbo durante le ore di lezione. Lo svolgimento dei compiti risulta inesistente e il materiale scolastico è sistematicamente dimenticato a casa o non estratto dallo zaino. Non mostra autonomia e percezione del senso del dovere.

PUNTUALITA' E FREQUENZA: Frequenza irregolare, con continue assenze e/o ritardi ingiustificati, anche all'insaputa della famiglia. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni e comunicazioni alla famiglia.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, sanzionati con ammonizioni scritte e ufficiali. Ripetute sospensioni dalle lezioni, con durata superiore ai 15 giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, previsto dal quadro orario della nostra Istituzione scolastica esclusi i casi previsti nelle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti. L'ammissione può essere deliberata dal Consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La non ammissione è deliberata, con adeguata motivazione, dal Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (come indicato negli art. 6 e 7 del decr.leg. n.62/2017 e ribadito dalla nota prot.1865/2017) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) Aver acquisito i livelli di apprendimento richiesti con una valutazione pari ad almeno 6/10 in tutte le discipline;
- e) Aver acquisito in modo parziale i livelli di apprendimento richiesti in non più di cinque materie di studio, purchè non siano discipline con prova scritta all'esame e oggetto di valutazione nelle prove Invalsi. In tal caso il Consiglio di classe può avvalersi della facoltà di non ammettere l'alunno all'esame anche con quattro non sufficienze lievi (voto 5) o in caso di insufficienze gravi (voto 4) .
- f) Aver acquisito in modo parziale i livelli di apprendimento richiesti, in più discipline, ma avendo compiuto un percorso scolastico positivo, migliorativo rispetto ai livelli di partenza, nell'arco del triennio di scuola secondaria di I° e, con particolare riferimento, all'ultimo anno di frequenza;
- g) Aver acquisito in modo parziale i livelli di apprendimento richiesti, in più discipline, ma avendo mostrato, da parte dell'alunno, un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- h) Aver acquisito in modo parziale i livelli di apprendimento richiesti, in più discipline, ma avendo



mostrato, da parte dell'alunno, impegno e partecipazione adeguati nel lavoro a casa e a scuola.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CADELBOSCO SOPRA CAP. - REEE827014

CADELBOSCO SOTTO - REEE827025

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, in coerenza con il D. Lgs. 62/2017, disciplina le nuove modalità di formulazione della valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione periodica e finale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio; Base, In via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti dai singoli alunni in relazione ad obiettivi scelti per ciascuna disciplina così come vengono espressi nel Curricolo d'Istituto. Tali obiettivi fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze di ciascuna classe.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali sarà correlata agli obiettivi individuati nei Piani didattici personalizzati.

Il nostro Istituto ha definito gli obiettivi per il primo quadrimestre sulla base di almeno quattro dimensioni:

- a) l'autonomia nello svolgere le attività descritte negli obiettivi;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota all'alunno);
- c) le risorse messe in atto per portare a termine compiti;



d) la continuità dell'apprendimento, ossia se l'apprendimento avviene in maniera continuativa oppure si manifesta sporadicamente.

Tenendo conto della combinazione di queste dimensioni, i livelli di apprendimento sono così descritti:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Secondo quanto previsto dalla normativa, restano invariate le modalità di valutazione dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti, nonché del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 7 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento dei traguardi e gli obiettivi previsti dal Curricolo verticale di educazione civica. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti ha predisposto e deliberato una rubrica di valutazione che permetterà di verificare le competenze acquisite in riferimento ai percorsi interdisciplinari.



Allegato:

rubrica curricolo educazione civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO: OTTIMO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psicofisico; ha pieno rispetto di sé degli altri e dell'ambiente che lo circonda. Conosce e rispetta le regole e i ruoli; partecipa attivamente alla costruzione del regolamento di classe. Lavora insieme agli altri nella realizzazione di un compito comune e coinvolge i compagni. Accetta e rispetta le diversità. Collabora nel gioco aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno si mette in gioco nella vita scolastica in modo costante. Mostra senso di responsabilità in ogni situazione e agisce con consapevolezza. Partecipa proficuamente a tutte le attività, apportando significativi contributi personali, dimostrando motivazione, perseveranza e un'attenzione costante. Dimostra curiosità ed è in grado di gestire le novità e gli imprevisti in modo efficiente. Utilizza i materiali correttamente e li gestisce con cura. Sa organizzare il proprio lavoro con autonomia. Lo svolgimento dei compiti assegnati è regolare e proficuo.

FREQUENZA E PUNTUALITA': Frequenza regolare e puntualità nel rispetto dell'orario scolastico.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto.

GIUDIZIO: DISTINTO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra cura e rispetto di sé e degli altri. Conosce e rispetta le regole e i ruoli; collabora nel gioco aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi personali. Lavora insieme agli altri nella realizzazione di un compito comune. Accetta le diversità

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno si mette in gioco frequentemente nella vita scolastica. Manifesta interesse e partecipa a tutte le attività, apportando contributi personali. Mostra curiosità ed è in grado di gestire le novità e gli imprevisti in modo efficace. Utilizza e custodisce i materiali correttamente. Lo svolgimento dei compiti assegnati è regolare

FREQUENZA E PUNTUALITA': Frequenza regolare e puntualità nel rispetto dell'orario scolastico

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento corretto e rispettoso delle



norme che regolano la vita dell'istituto

GIUDIZIO: BUONO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra discreta cura e rispetto di sé e degli altri. Sta maturando la conoscenza delle regole della convivenza civile, dimostrando una discreta capacità di autocontrollo. Sta acquisendo la capacità di lavorare insieme agli altri nella realizzazione di un compito comune. Accetta abbastanza bene le diversità. Rispetta, di norma, le regole nel gioco.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno non sempre sa mettersi in gioco nella vita scolastica. Partecipa alle attività proposte, mostrando un impegno adeguato ed una accettabile consapevolezza del proprio dovere. Manifesta discreta curiosità e si sa orientare di fronte alle problematiche. Lo svolgimento dei compiti assegnati non è sempre regolare. La gestione del materiale scolastico è abbastanza corretta

FREQUENZA E PUNTUALITA': Frequenza nel complesso regolare. Alcuni ritardi e/o uscite anticipate.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento abbastanza corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto.

GIUDIZIO: DISCRETO

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra in maniera sufficientemente adeguata cura e rispetto di sé e degli altri. Ha compreso la necessità del rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile, anche se mostra alcune difficoltà di autocontrollo. Tuttavia, è sensibile ai richiami. Stabilisce relazioni personali abbastanza corrette, ma in diverse situazioni va richiamato e invitato ad assumere atteggiamenti più positivi. Tollera le diversità. All'interno del gruppo classe manifesta, a volte, comportamenti poco collaborativi.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno non sempre sa mettersi in gioco nella vita scolastica e mostra poca consapevolezza del proprio dovere. L'attenzione alle attività scolastiche è superficiale, la partecipazione alterna. L'alunno compie azioni di disturbo durante le lezioni. Lo svolgimento dei compiti assegnati non è regolare. La gestione del materiale scolastico è poco puntuale, con dimenticanze frequenti.

Dimostra limitata curiosità e si orienta in modo essenziale di fronte alle problematiche.

FREQUENZA E PUNTUALITA': Frequenza abbastanza regolare, con alcuni ritardi ingiustificati. Scarsa puntualità nelle giustificazioni e comunicazioni alla famiglia.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'istituto, sanzionato con ammonizioni scritte e/o verbali, con segnalazioni alla famiglia.



GIUDIZIO: SUFFICIENTE

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra scarsa cura e scarso rispetto di sé e degli altri.

Conosce le regole fondamentali della convivenza civile, ma fatica nell'autocontrollo, nonostante gli interventi ripetuti dei docenti. Tende a stabilire relazioni personali conflittuali o problematiche con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola. Fatica nello scambio di idee con gli altri.

All'interno del gruppo classe assume atteggiamenti non collaborativi.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno manifesta un impegno sporadico e superficiale, mostrando di possedere un senso del dovere non adeguato.

Nonostante le sollecitazioni, l'alunno partecipa saltuariamente alle attività proposte, compie frequenti azioni di disturbo delle lezioni, si mostra disinteressato. Lo svolgimento dei compiti risulta molto irregolare o episodico. La gestione del materiale scolastico è carente, con continue dimenticanze di libri e quaderni e mancata esecuzione delle consegne assegnate. Dimostra poca curiosità e si sa orientare di fronte alle problematiche solo se guidato.

FREQUENZA E PUNTUALITA': Frequenza non regolare, con frequenti assenze e/o ritardi ingiustificati. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni e comunicazioni alla famiglia.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, sanzionato con ammonizioni verbali e scritte comunicate ufficialmente alla famiglia.

GIUDIZIO: INSUFFICIENTE

COMPORTAMENTO SOCIALE: L'alunno mostra inadeguata cura e trascuratezza nei confronti di sé stesso e degli altri. Non ha assimilato la necessità del rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile. Stabilisce relazioni personali conflittuali e scorrette con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola. All'interno del gruppo classe assume atteggiamenti prevaricatori, violenti e pericolosi. Non accetta le diversità e non ascolta le indicazioni e le sollecitazioni degli adulti.

COMPORTAMENTO LAVORATIVO: L'alunno non si impegna nelle attività proposte e non mostra attenzione, curiosità, interesse o partecipazione. Compie frequenti e gravi azioni di disturbo durante le ore di lezione. Lo svolgimento dei compiti risulta inesistente e il materiale scolastico è sistematicamente dimenticato a casa o non estratto dallo zaino. Non mostra autonomia e percezione del senso del dovere.

FREQUENZA E PUNTUALITA': Frequenza irregolare, con continue assenze e/o ritardi ingiustificati, anche all'insaputa della famiglia. Mancanza di puntualità nelle giustificazioni e comunicazioni alla famiglia.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI: L'alunno manifesta comportamenti che denotano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, sanzionati con ammonizioni scritte e ufficiali. Le iniziative messe in atto per il recupero educativo non hanno evidenziato nessun miglioramento.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni di scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'istituto realizza attività di inclusione a favore degli alunni diversamente abili, BES e DSA attraverso la stesura e la condivisione all'interno dei consigli di classe e dei team docenti del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato. Nella scuola primaria vengono svolte attività di recupero e potenziamento in orario scolastico. Le attività di potenziamento di matematica, italiano, latino e inglese della scuola secondaria sono extracurricolari. Entrambi gli ordini di scuola partecipano a gare e concorsi per le eccellenze. Il territorio offre supporti pomeridiani per lo svolgimento dei compiti e per le attività di supporto alle famiglie più svantaggiate. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni di prima immigrazione attraverso percorsi di prima alfabetizzazione. In questi anni sono stati attuati progetti di sostegno agli alunni e alle famiglie (ad esempio i progetti Ribes, sportello psicologico, progetti antidispersione, antibullismo). La scuola ha organizzato corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare e ha partecipato a progetti didattici per ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

Punti di debolezza

Permangono situazioni di fragilità sociale e di dispersione scolastica aggravate dalla crisi economica e sociale. Spesso gli studenti più svantaggiati non partecipano alle attività pomeridiane promosse dall'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Referente dei servizi sociali

Referente del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato viene realizzato in collaborazione tra le varie figure di riferimento (Ausl, scuola, famiglia) e condiviso e consegnato alle famiglie stesse.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- team docente - operatori Asl - Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si svolgono incontri calendarizzati con le famiglie e con l'Asl per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni diversamente abili fa riferimento ai criteri e agli obiettivi espressi nel Piano educativo individualizzato. La valutazione per gli alunni BES e DSA fa riferimento ai criteri e agli obiettivi espressi nel Piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetti di continuità, accoglienza e orientamento fra i diversi ordini di scuola: -Incontri tra insegnanti/referenti della scuola primaria e secondaria (con compilazione di documenti di passaggio e di informazioni sui casi in ingresso). -Confronto periodico tra le figure di riferimento per affrontare le problematiche preesistenti - Accoglienza degli alunni classi 5° presso la scuola Secondaria, con lezioni programmate e coinvolgimento nell'attività giornaliera - Colloqui con le famiglie degli alunni diversamente abili e DSA in ingresso alla primaria e alla secondaria, ad inizio anno scolastico, con compilazione di modulo di accoglienza e consulenza psicopedagogica.

Approfondimento

Si prevede l'elaborazione di protocolli per gli alunni diversamente abili e per gli studenti stranieri, al fine di favorire una maggiore inclusione attraverso strumenti standardizzati.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. I collaboratori del dirigente scolastico sono inoltre delegati a sostituirlo in caso di impedimento o malattia.

Gli Organi Collegiali

Il Consiglio d'Istituto è composto da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA. È presieduto da un genitore e ne fa parte come membro di diritto il dirigente scolastico. Il Consiglio delibera l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti. Ha inoltre competenze in ambito organizzativo, finanziario e regolamentare. Delibera il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. In seno al Consiglio è individuata la Giunta Esecutiva, competente in materia di bilancio.

Il Collegio Docenti è composto da tutti gli insegnanti di ruolo e non di ruolo ed è presieduto dal dirigente scolastico. È l'organo tecnico competente in materia di progettazione didattica ed educativa. Elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa secondo gli indirizzi definiti dal dirigente



scolastico in un apposito atto, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, adotta i libri di testo, promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento, progetta iniziative per il sostegno degli alunni con disabilità, disturbi dell'apprendimento, per l'inclusione degli alunni stranieri e per il recupero degli alunni con fragilità e difficoltà negli apprendimenti.

Il Collegio può articolarsi in commissioni e gruppi di lavoro per affrontare specifiche tematiche e problematiche.

I Consigli di Classe sono presenti nella scuola secondaria e sono composti da tutti i docenti di una stessa classe e da quattro rappresentanti dei genitori.

I Consigli di Interclasse sono presenti nella scuola primaria e sono composti da tutti i docenti di un plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe.

Entrambi si riuniscono in alcune occasioni con la presenza della sola componente docenti, in altre occasioni con la presenza dei rappresentanti dei genitori. Si occupano dell'andamento generale della classe / delle classi, si esprimono su eventuali progetti di sperimentazione e possono formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e alle modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e alunni.

Il ruolo dei Docenti nell'organizzazione scolastica

Nell'ambito dell'organizzazione scolastica, gli insegnanti, oltre ai compiti inerenti in senso stretto alla docenza e alle attività ad essa funzionali, possono assumere ruoli organizzativi, per un migliore funzionamento della scuola.

Responsabili di Sede: coordinano l'attività e il funzionamento di uno specifico plesso dell'Istituto;

Coordinatori di Classe: coordinano le attività dei docenti che operano in una stessa classe e rappresentano un interlocutore privilegiato per alunni e famiglie;

Referenti: sovrintendono e monitorano specifiche attività, progetti, laboratori, ecc.

Il Personale ATA

Il personale ATA è il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività dell'Istituto.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai



servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Gli Assistenti Amministrativi operano negli uffici di segreteria, assegnati ai diversi ambiti: ufficio giuridico per la gestione del personale, ufficio amministrativo per l'acquisizione di beni e servizi, ufficio protocollo e ufficio alunni.

I Collaboratori Scolastici operano nei plessi dell'Istituto, effettuando attività di accoglienza, sorveglianza e vigilanza nei confronti degli alunni, degli stabili della scuola e nei confronti di tutti gli adulti che accedono alla scuola. Curano inoltre la pulizia e l'igiene dei locali scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente Scolastico e operare su delega del dirigente stesso per garantire il regolare ed ordinato funzionamento dell'istituzione scolastica .	2
Funzione strumentale	Operare in uno specifico ambito didattico/eudcativo su individuazione del Collegio Docenti e nomina del Dirigente Scolastico. Le aree individuate nell'Istituto sono: • Coordinamento inclusione • Coordinamento progetti scuola primaria • Coordinamento progetti scuola secondaria e relazioni con il territorio • Valutazione ed autovalutazione di Istituto	4
Responsabile di plesso	Verifica le presenze e l'orario di servizio del personale e sostituisce i docenti assenti; collabora con il Dirigente Scolastico per la diffusione di comunicazioni al personale e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Coordina le attività di plesso e si rapporta costantemente con il Dirigente e lo staff.	3
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di informatica, scienze, musica e arte	7



Animatore digitale	Predisporre azioni per l'attuazione del PNSD. Coordina il team di supporto per l'animazione digitale. Aggiorna il sito web dell'istituto.	1
Team digitale	Organizza e monitora i laboratori, d'informatica Formula proposte di formazione Supporta le azioni per l'attuazione del PNSD predisposte dall'animatore digitale	7
Referente Invalsi	Coordina e organizza le prove Invalsi e predisporre un piano per la successiva riflessione sui risultati da parte della scuola	1
Referente continuità	Coordinamento tra i vari ordini di scuola	3
Referente stranieri	Attività di programmazione e didattiche per l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri nei due ordini di scuola	2
Referente sportello psicologico	- rapporti con l'utenza -organizzazione dello sportello psicologic	2
Referente bullismo/cyberbullismo	Coordina le attività educative per la prevenzione di tali fenomeni Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: docenti, Forze dell'ordine, enti preposti, famiglie, studenti Progetta incontri informativi per personale, alunni e genitori.	1
Referente sicurezza	Collaborazione con il DS e per servizio prevenire ed individuare i fattori a rischio e assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione nei plessi dell'istituto.	3
Referente mensa	Attività di coordinamento e partecipazione ad incontri della mensa del plesso di scuola primaria a tempo pieno	1
Referente BES/DSA	Il referente si occupa fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile	3



	adeguato e personalizzato. Diffonde e pubblica le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento, per la diffusione delle buone prassi. Collabora con la funzione strumentale dell'inclusione.	
Referente motoria	Coordinamento degli esperti e dei progetti di motoria della scuola primaria	1
Nucleo interno di valutazione	Attuazione e coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento; predisposizione dell'autovalutazione di Istituto; stesura e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, dell'aggiornamento del Ptof, della rendicontazione sociale. Si occupa di vagliare e proporre le attività di formazione d'istituto.	5
Team antibullismo	La commissione si occupa dei regolamenti, delle attività e delle situazioni inerenti al bullismo e al cyberbullismo.	4
Commissione continuità ed orientamento	Insieme ai referenti dei plessi si occupa di organizzare e coordinare le attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola.	6
Commissione inclusione	Coordina e predispone le attività di inclusione, elabora e revisiona i documenti, partecipa agli incontri per gli alunni BES e diversamente abili.	4
Commissione Progetti	Questo gruppo di lavoro intende individuare progetti di istituto che siano in dialogo con gli obiettivi dell'Istituto.	6
Comitato di valutazione	Ha il compito di valutare il lavoro dei docenti neo-assunti o neo-immessi in ruolo durante l'anno di prova.	3
Referente Kangourou	Questa figura ha il compito di coordinare la partecipazione delle classi/allievi al concorso in oggetto	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento di tutte le discipline, di potenziamento a favore di alunni con fragilità negli apprendimenti, di collaborazione con il dirigente scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	41
------------------	---	----

Docente di sostegno	Sostegno nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità certificata L. 104/92 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	9
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
---	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
ADMM - SOSTEGNO	Insegnanti curricolari di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzione amministrativa e responsabile del personale ATA. Riceve su appuntamento.

Ufficio protocollo

Classificazione e smistamento della posta in arrivo, protocollazione degli atti in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica

Pratiche e procedure riguardanti gli alunni: iscrizioni, trasferimenti, tenuta dei fascicoli personali, rilascio documenti, rapporti con le famiglie.

Ufficio Giuridico

Gestione delle pratiche, delle procedure e dei contratti che riguardano il personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccadelboscosopra-re.edu.it/it/>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale per la formazione dei docenti ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila IC Guastalla

Denominazione della rete: Convenzione con Asp Opus Civium

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Asp "Opus civium" attiva:

- il servizio di trasporto scolastico
- il servizio di refezione scolastica per gli alunni frequentanti le classi a tempo pieno
- interventi di integrazione scolastica per l'autonomia personale e la comunicazione degli studenti disabili
- progetti educativi pomeridiani extrascolastici
- il servizio di tempo anticipato alla Scuola Primaria
- percorsi di continuità tra scuole dell'infanzia e scuola primaria
- contributi economici

Denominazione della rete: Convenzione con Unimore



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione scuola università

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo dall'anno scolastico 2020/21 è scuola accreditata in ambito regionale per le attività di tirocinio formativo e per le attività di sostegno.

L'Unimore eroga i corsi di formazione sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008)

Denominazione della rete: Rete delle istituzioni scolastiche autonome statali 1° ciclo di Reggio Emilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale per la formazione del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digitale, coding e steam per una didattica efficace e innovativa

Sviluppo di competenze digitali, tecnologia e innovazione didattica per la formazione di nuovi ambienti di apprendimento (Coding, e-twinning)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, privacy e aggiornamenti normativi

Partecipazione da parte dei docenti a corsi di formazione sulle tematiche previste dalle normative vigenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La comunità educante: relazioni, funzioni e organizzazione

Sviluppo di competenze relazionali, di team building e di comunicazione per una gestione più efficace dei rapporti tra colleghi e tra i diversi soggetti della comunità educante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattiche inclusive, intercettazione e comprensione dei fenomeni di disagio e



fragilità emotive odierne

Potenziamento delle competenze professionali necessarie per rispondere ai bisogni di inclusione sempre più complessi delle alunne e degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline e valutazione per lo sviluppo delle competenze

Potenziamento delle strategie didattiche finalizzate al pieno sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo del pensiero creativo, anche tramite attività pratiche e artistiche

Potenziamento delle competenze professionali necessarie per sostenere lo sviluppo del pensiero creativo delle alunne e degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corsi base sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Utilizzo degli applicativi digitali in uso alle segreterie

Descrizione dell'attività di formazione	Supporto al personale amministrativo per tutte le procedure di nuova introduzione
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------